

**DICHIARAZIONE D'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'/INCOMPATIBILITA' AI SENSI
DEL D. LGS N. 39.2013**

(Dichiarazione sostitutiva di atto notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.)

La sottoscritta Letizia Sbafo

Nata a xx **il** xx

[illegible][illegible]

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) xxx

fax xxx, telefono xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

relativamente all'incarico di COLLABORATORE

della Società ABRUZZO PROGETTI S.p.a. - sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci e di formazione ed uso di atti falsi e della decadenza dei benefici, eventualmente, conseguenti al provvedimento adottato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del suddetto D.P.R.

DICHIARA

- di non versare in alcuna delle cause di inconfiribilità e/o incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”
- di essere a conoscenza che tale dichiarazione, da rinnovarsi annualmente, verrà pubblicata secondo le modalità stabilite nel suddetto decreto legislativo sul sito web della Società nella sezione SOCIETA’ TRASPARENTE.

Il sottoscritto si impegna, inoltre, a comunicare, tempestivamente, ad XXXXXXXXXXXX, nella persona del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione (RPCT), ogni modifica relativa alla presente dichiarazione.

DATA 19.01.2023

FIRMA

MOD. 64-02

DICHIARAZIONE ASSUNZIONE ALTRE CARICHE E INCARCHI

**AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. N. 33.2013 e dell'ART. 53, CO. 14 DEL D.LGS. N. 165.2001
(e succ. modifiche e integrazioni degli artt. 46, 47 e 48 del d.p.r. n. 445.2000).**

La sottoscritta Letizia Sbaffo

nata a xx il xx

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del Testo Unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, in relazione all'incarico di COLLABORATORE che ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 33.2013 e succ. mod. ed integr.:

☒ di **NON svolgere incarichi e/o di NON essere titolare di cariche** in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione **ovvero di NON svolgere attività professionale a favore di tali enti.**

☐ di **svolgere incarichi e/o di essere titolare di cariche** in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, **ovvero di svolgere attività professionale a favore di tali enti** (specificare)

DENOMINAZIONE

TIPOLOGIA INCARICO

DAL AL

DENOMINAZIONE

TIPOLOGIA INCARICO

DAL AL

.....

.....

DICHIARA

ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241 del 1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190.2012:

☒ di **NON** trovarsi in nessuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse;
(oppure)

☐ di trovarsi nelle seguenti situazioni potenziali di conflitto d'interesse:

.....

.....

☒ di essere, infine, consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web di ABRUZZO PROGETTI S.p.a.. in liquidazione nella sezione “Società Trasparente” e di impegnarsi a comunicare eventuali variazioni di quanto sopra dichiarato.

Il/la sottoscritto/a Letizia Sbaffo in relazione all’incarico professionale conferitogli dalla Società ABRUZZO PROGETTI S.p.a.

SI IMPEGNA, infine,

ad astenersi dallo svolgimento di qualsiasi attività, anche potenziale di conflitto d’interesse, così come previsto e disciplinato dagli **artt. 3 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”** (a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e in tutte le ipotesi in cui risultino rapporti di committenza e/o di collaborazioni pregressi.¹

Luogo e data

FIRMA DELL’INTERESSATO

L’Aquila, 19.01.2023

¹ “Il **dipendente e/o il collaboratore** si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”.